

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI UDINE

Oggetto

P.A.C. DI INIZIATIVA PRIVATA PER L'AREA DENOMINATA

"H2.07 AMBITO VIA DEL PARTIDOR - VIALE PALMANOVA"

TAVOLA	PROGETTO	Data 05.09.2016
R04	RELAZIONE VALUTAZIONE ENERGETICA AMBIENTALE	Elaborato 1 di 1

Committente:

COCA COLA HBC ITALIA S.r.l.

Progettista Incaricato

Ing. Sandro Pascolo

Sviluppo

DATA	DIS./RED.	VER.	APP.	DOCUMENTO	RIF.COMM.
05.09.2016	ST	SP	SP	ecc/pac/doc/r04	ecc/01

Revisione

N./DATA	DIS./RED.	VER.	APP.	DOCUMENTO	RIF.COMM.

La presente relazione viene redatta in conformità alle valutazioni energetico-ambientali richieste nell'ambito delle normative vigenti e delle previsioni pianificatorie del Piano Regolatore Comunale di Udine. La finalità è quella di dare riscontro delle scelte operate nel rispetto delle caratteristiche insediative dimensionali e qualitative della pianificazione attuativa.

Il comparto oggetto dell'intervento è un'area industriale dismessa, che era dedita all'imbottigliamento di bevande gasate, ora di proprietà privata. L'obiettivo del Piano Attuativo, a destinazione prevalentemente commerciale, affronta il tema del recupero di un'area dismessa, da molti anni in stato di degrado, presente nella zona Sud della città. L'area richiede, a livello urbanistico, un progetto di trasformazione teso al riuso funzionale e all'attribuzione di un nuovo valore e di un nuovo significato, con particolare attenzione agli aspetti energetici ambientali.

La scelta progettuale si è basata sulla volontà dare una connotazione decisamente più urbana all'intera area, caratterizzandola con fabbricati, viabilità ed aree verdi, giusto filtro tra la città e la prima periferia di Udine.

Allo scopo il progetto di PAC propone la formazione di zone dotate di un numero notevole di alberature, costituendo l'elemento naturale in grado di proteggere dal vento, depurare l'aria, regolare il concetto di sostenibilità che si declina inoltre nell'intero intervento, inteso come risparmio di energia in tutte le sue forme, nella massimizzazione delle performance degli edifici e degli apporti passivi che minimizzano la necessità di energia. Molta attenzione viene riservata ai fini dell'integrazione assoluta tra sito ed edifici e tra edifici e impianti, per migliorare le prestazioni al più basso costo energetico, trovando il giusto equilibrio nell'uso delle fonti rinnovabili.

Verrà prevista una progettazione con tecnologie costruttive che prevedano l'uso di materiali sostenibili, riciclabili, sistemi prefabbricati con ridotti tempi di messa in opera e garanzia di risultato. Verrà data massima attenzione al comfort delle persone che dovranno lavorare, interagire e fruire dei servizi. Tali accorgimenti presi nel massimo rispetto per l'ambiente faranno in modo di concorrere anche alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Le caratteristiche degli edifici a destinazione commerciale saranno improntate alla semplicità e sobrietà compositiva. Verranno utilizzate forme geometriche semplici e sistemi costruttivi prevalentemente prefabbricati. Nella presente fase di progetto è difficile definire in maniera precisa i materiali e le scelte di tipo costruttivo che determinano le tipologie dell'involucro edilizio. In ogni caso i criteri costruttivi ed i materiali per i fabbricati dovranno, ove reso possibile dal tipo di attività, fare riferimento a sistemi modulari, atti a garantire una omogeneità tipologica ed una flessibilità di utilizzo. Ogni edificio progettato dovrà prevedere l'uso di fonti alternative per la produzione locale di energia (fotovoltaico, solare termico), in grado di assicurare una copertura del fabbisogno termico aziendale pari a quella prescritta dalle norme di legge vigenti al momento dell'intervento.

Le parti trasparenti delle pareti perimetrali degli edifici devono essere dotate di dispositivi che ne consentano la schermatura e l'oscuramento dall'esterno, nel rispetto delle caratteristiche meteorologiche del sito. Tutte le chiusure trasparenti verticali ed orizzontali non esposte a nord devono essere dotate di schermi, fissi o mobili, in grado di intercettare l'irradiazione massima incidente sulla chiusura durante il periodo estivo e tali da consentire il completo utilizzo della massima radiazione solare incidente durante il periodo invernale. E' consentito l'uso di chiusure trasparenti prive di schermi solo se la parte trasparente presenta caratteristiche tali da garantire un effetto equivalente a quello dello schermo. I serramenti dovranno essere dotati di taglio termico e vetro-camere per garantire il comportamento basso-emissivo e basso conduttivo nella stagione invernale nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le strutture componenti l'involucro

opaco del fabbricato dovranno essere caratterizzate da valori di trasmittanza termica non inferiori a quelli previsti dalle vigenti normative e dovranno essere realizzate con materiali stratificati di opportuno spessore atti a garantire uno sfalsamento termico estivo non inferiore a 6-7 ore.

Viste le destinazioni d'uso dei fabbricati i principali fabbisogni energetici deriveranno dal rinnovo dell'aria, in quanto i fabbisogni energetici per compensare la trasmittanza termica delle strutture dovranno essere ridotti grazie alle caratteristiche costruttive. Relativamente alla tipologia degli impianti dovranno essere previsti impianti solari termici, in previsione per attività merceologiche di tipo alimentare in grado di garantire una parte del fabbisogno di energia richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria. Verrà prevista l'installazione di impianti fotovoltaici tramite pannelli posti in copertura con esposizione a sud. La superficie utile captante dovrà essere pari o superiore alla superficie richiesta dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Sempre sulla copertura degli edifici una parte della loro superficie dovrà essere realizzata per la formazione di tetto verde, in grado di garantire importanti funzioni relativamente al risparmio energetico, isolamento termico, mitigazione ambientale e miglioramento dell'ecosistema.

Le aree destinate a parcheggio dovranno essere realizzate con materiali permeabili i parcheggi di relazione e stanziali dovranno risultare permeabili, mediante utilizzo di grigliati, sterrati, masselli porosi, asfalti e calcestruzzi drenanti, in modo da ridurre la formazione di deflussi superficiali.

Il verde sarà organicamente integrato nella definizione di assetto dell'area insediativa e nei rapporti con il contesto circostante, utilizzando essenze arboree ed arbustive di arredo e schermatura.